Ancora un siracusano a "C'è posta per te", incontra la madre che lo affidò neonato alle suore

Ancora una volta, una delle emozioni più forti che si possano provare, condivisa con milioni di persone, attraverso le telecamere di uno studio televisivo. Milioni di spettatori, ieri sera, hanno assistito ad un momento toccante, intenso, in cui i sentimenti provati in silenzio per un'intera vita vengono fuori, in pochi istanti, con un pianto liberatorio e un abbraccio carico di gioia e commozione. Un altro siracusano,dopo Rosario Caruso,ha potuto vedere e abbracciare per la prima volta sua madre grazie alla trasmissione televisiva" C'è posta per te" di Maria De Filippi. Roberto è cresciuto a Siracusa, in una famiglia che gli ha dato tutto l'amore che una madre e un padre sanno dare ad un figlio. A lungo ha creduto che quello stimato professore e quella brava ispettrice sanitaria fossero i suoi genitori.E del resto lo sono stati. Qualche commento, ogni tanto,da parte di qualche conoscente, ha acceso il dubbio, poi subito spento.Fino al momento in cui ha conosciuto,a 36 anni,la verità. La donna che lo ha partorito lo aveva affidato ad un orfanotrofio gestito dalle suore.Poi l' adozione. Era proprio la madre naturale che Roberto cercava attraverso la redazione di "C'è posta letta" . Vive a Malta, aveva altri figli, i suoi fratelli, e non ha esitato un solo attimo ad accettare l'invito, immaginando, sperando e allo stesso tempo temendo che dietro la "busta" potesse esserci il bimbo,oggi uomo, di cui nulla più aveva saputo.Prima il"si" ad incontrare la moglie di Roberto, che lo accompagnava.Poi l'incontro con lui .L'emozione,l'imbarazzo,gli occhi pieni di ricordi tristi. Storia a lieto fine, senza alcun astio. Un puzzle che Roberto

ha definito adesso completo, grazie a quest'ultimo, fondamentale, tassello.

Siracusa. Garanzia Giovani, Cna attiva 18 sportelli per assistere chi vuol accedere ai tirocini

Un gruppo di lavoro per accompagnare i giovani siracusani nel percorso legato all'imminente avvio del programma Garanzia Giovani Sicilia. La Cna ha allestito 18 sportelli in altrettanti comuni della provincia, presso le sedi comunali dell'associazione degli artigiani. Uno "sforzo- lo definisce Gianpaolo Miceli, rappresentante dei giovani imprenditori, che compiamo per fare da interfaccia nell'attuazione dei tirocini formativi e nell'accompagnamento alla creazione d'impresa, così da permettere al territorio di non perdere questa buona opportunità". In campo risorse complessive per oltre 100 milioni di euro per l'attivazione di 13 mila tirocini semestrali, finanziati con un bonus di 500 euro mensili destinati ai giovani tra i 18 e i 29 anni che non lavorano, non studiano e non seguono percorsi di formazione, i cosiddetti "Neet". Altre risorse riguardano, invece, tirocini, anche in modalità interregionale, per esperienze di apprendistato fuori dall'isola (in Europa). Il programma prevede poi incentivi per la creazione d'impresa con finanziamenti a tasso zero fino a 35 mila euro , da restituire entro 7 anni. In questo caso ci sarebbero, però, ancora degli aspetti tecnici da chiarire, soprattutto in merito ai destinatari dell'opportunità. "Garanzia Giovani- aggiunge

Miceli- potrebbe davvero determinare nel nostro territorio uno slancio positivo di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, favorendo un irrobustimento delle competenze per i tanti ragazzi ormai scoraggiati dalla estenuante ricerca di un lavoro. Non una soluzione alla disoccupazione giovanile ovviamente- puntualizza il rappresentante dei giovani imprenditori- che i provincia tocca il 50 per cento per la fascia d'età tra i 15 e i 29 anni e di oltre il 60 per cento tra i 15 e i 24 anni. Un modo, però, per generare esperienze positive che oggi mancano". Resta positivo il dato che riguarda le imprese under 35, in provincia in aumento con oltre 4 mila e 700 aziende con un tasso di crescita annua dell'11 per cento. Buona opportunità, dunque, per la Cna Garanzia Giovani, "sempre che non si risolva in un "flop" come quello che il Piano Giovani si è rivelato".

Augusta. Entro una settimana il via ai lavori per le sale operatorie

Partiranno entro la fine della prossima settimana i lavori di sistemazione delle sale operatorie dell'ospedale "Muscatello". La notizia arriva dal deputato regionale del Nuovo Centro Destra, Vincenzo Vinciullo, dopo la chiusura disposta a seguito delle carenze igieniche e strutturali registrate dai Nas di Ragusa nei giorni scorsi. Il blocco operatorio era stato chiuso su disposizione del direttore generale dell'Asp, Salvatore Brugaletta, per consentire l'avvio degli interventi necessari per rendere le sale idonee.
"Sono certo che – commenta Vinciullo – assieme alla sala operatoria, verranno realizzati i locali destinati alla

sterilizzazione e, soprattutto, questa benedetta passerella, che è testimonianza plastica della incapacità di una classe politica di confrontarsi con i problemi della gente. La realizzazione della passerella, al di là del significato figurativo che assume, ha poi un valore sostanziale di fondamentale importanza, perchéfinalmente collegherà le due strutture -conclude il parlamentare del "Ncd" – trasformandole in un'unica, così come avviene nel resto del mondo".

Augusta. Appalti pulizia Marina Militare, chiesto un incontro al generale Goretti

Un incontro urgente con il generale Luca Goretti del Ministero della Difesa per individuare una soluzione alla vertenza che riguarda il personale impiegato nei servizi di pulizie e sanificazione della Marina Militare in Sicilia. La vicenda degli appalti, con le conseguenze occupazionali a carico dei lavoratori non trova ancora una via d'uscita. Le sigle di categoria, Filcams, Fisascat e Uiltucs di Siracusa hanno chiesto di confrontarsi con il rappresentante del ministero con l'auspicio di risolvere la questione ancora aperta.
"In questo appalto-ricorda il segretario provinciale Filcams, Stefano Gugliotta- sono impiegati circa 96 distribuiti su 7 province e Augusta ha il nucleo più numeroso, in quanto sede del Comando Marittimo Autonomo di Sicilia, con 56 lavoratori. Da almeno 4 anni si assiste ad una diaspora salariale che ha colpitO e continua a colpire questi lavoratori, che ad oggi solo con il ricorso alla cassa integrazione di deroga al 70 %, riescono a sopravvivere alla luce degli impietosi tagli che il settore degli appalti pubblici ha subito". Lo scorso novembre

si parlava dell’ennesimo taglio deciso a Roma, posticipato a seguito dell’intervento del prefetto, Armando Gradone. La Marina avrebbe, però, adesso indetto le nuove gare, che prevedendo un budget di appena 34 mila euro mensili a fronte dei 54 mila attuali. “Alla luce dei tagli operati dal governo Renzi -prosegue Gugliotta- agli ammortizzatori sociali in deroga, che per l’anno 2015 non potranno attivarsi per più di 4 mesi, la situazione rischia seriamente di degenerare quando le 96 famiglie siciliane che vivono con questo piccolo stipendio saranno licenziate. Solo pochi giorni fa-racconta il segretario Filcams- i lavoratori di Augusta hanno dovuto constatare che a fine mese il loro lavoro non ci sarà più, ma di contro hanno dovuto constatare che si trovano i soldi per banchetti di 400 invitati chiamati a festeggiare il cambio dell’ammiraglio comandante del comparto marittimo autonomo di Sicilia, senza parlare delle notizie che riguardano inchieste della magistratura di cui la cronaca ci ha raccontato settimane addietro”.

Siracusa. Contributi e sussidi, "Sicilia Democratica": "Risposte subito"

“Immediati chiarimenti sui patrocini e i sostegni economici concessi dal Comune”. Torna su questo tema, intorno al quale si sono scatenate aspre polemiche, il coordinatore cittadino di “Sicilia Democratica”, Gaetano Penna dopo che, ancora una volta, il consiglio comunale non ha affrontato l’argomento, inserito tra gli ordini del giorno. “Il comportamento silente

dell’amministrazione comunale su questo tema- tuona Penna- su una questione così delicata non da spazio ad alcuna interpretazione se non quella di una superficiale e poco trasparente gestione della cosa pubblica”.Il coordinatore cittadino della forza politica chiede all’assessore alla Cultura, Francesco Italia di riferire in consiglio su questa vicenda. La richiesta è anche quella di sapere se “nelle procedure di assegnazione di appalti, servizi e di erogazione di contributi sia stata correttamente applicata la legge nazionale Anti Corruzione, già recepita nel 2013 dal Comune”.

Siracusa. "Cardiologie aperte", parte domani la campagna sui rischi cardiovascolari

Postazioni, negli ospedali, dedicate alle tematiche relative alla cardiologia, con specialisti e una campagna informativa sui fattori di rischio cardiovascolare. Saranno allestite a partire da domani e fino al 15 febbraio nell’ambito dell’iniziativa “Cardiologie aperte”, promossa dall’associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri e dalla Fondazione “Per il tuo cuore Hcf Onlus”.Per la zona sud, le postazioni si troveranno negli androni del “Di Maria” di Avola e del “Trigona” di Noto. I volontari dell’associazione Avo (Associazione volontari ospedalieri) provvederanno alla distribuzione di opuscoli informativi.Le iniziative promosse dal direttore del reparto di Cardiologia, Dell’Ali, proseguiranno con incontri informativi sulla prevenzione nelle scuole. Giovedì 12 febbraio dalle ore 8,30 alle ore 13 si

svolgerà l’incontro con gli alunni delle scuole medie inferiori di Noto Giuseppe Melodia II nelle due sedi dell’istituto Don Bosco e Fornaciari. Con gli studenti si discuterà dell’importanza dello stile di vita e dei vari fattori di rischio nella determinazione del rischio globale cardiovascolare secondo le carte del rischio. L’incontro si ripeterà ad Avola nelle scuole medie superiori Liceo Scientifico Ettore Majorana e Ragioneria ITC E. Mattei nella giornata di venerdì 13 febbraio.
A Lentini, il reparto di Cardiologia e Utic diretto da Michele Moncada, ha organizzato un incontro dibattito con cittadini e soci di Club-service sul tema: “Prevenzione e cura delle malattie cardiache” che si è svolto nei giorni scorsi, mentre l’11 e 13 febbraio, durante l’attività ambulatoriale di prevenzione, sarà data la possibilità ai pazienti di effettuare elettrocardiogramma e misurazione della pressione arteriosa i cui dati saranno inseriti nella Banca del cuore, un database nazionale al quale l’Unità operativa di Cardiologia e Utic di Lentini ha aderito. Inoltre, da parte del personale infermieristico sarà svolta attività di counseling a favore dei cittadini che si presenteranno e saranno distribuiti opuscoli informativi sulla modifica degli stili di vita.

Siracusa. Ruba in un chiosco di piazza Pancali, 22enne in manette

Avrebbe rubato ai danni di un chiosco di piazza Pancali. Sorpreso in flagranza di reato dagli agenti delle Volanti, l’uomo, un polacco di 22 anni, è stato arrestato con l’accusa

di furto aggravato. Damian Piotr Grzesik è stato anche denunciato per minacce a pubblico ufficiale e inosservanza della misura cautelare dell’obbligo di dimora a cui è sottoposto .

Lentini. Furto d'auto: due giovani in manette

Furto aggravato di autovettura. Dovranno risponderne Christian Romano, 35 anni ed Emanuele Scrofani, 20 anni, entrambi di Lentini e già noti alle forze dell’ordine. I due giovani sono stati arrestati ieri dalla polizia del locale commissariato.

Noto. Ruba 250 chili di finocchi: 26enne interrotto e denunciato dalla polizia

Stava caricando finocchi sulla sua auto, rubandoli da un terreno agricolo. Il suo intento non è andato a buon fine per via dell’arrivo degli agenti de commissariato di Noto. I poliziotti, una volta raggiunto l’uomo, un 26enne di Rosolini, hanno rinvenuto nella sua vettura circa 250 chili di finocchi pronti per essere portati via. Il giovane è stato denunciato. Il “raccolto”, riconsegnato al proprietario.

Siracusa. Villa Rizzo da "salvare", la vicenda approda all'Ars

Approda all’Ars la vicenda legata al destino della clinica Villa Rizzo, dopo il fallimento della società che gestiva la struttura sanitaria privata del capoluogo. Il 18 febbrai prossimo potrebbe essere una data importante per i dipendenti della clinica. La commissione Sanità del parlamento regionale, infatti, si occuperà della questione, nel tentativo di individuare una soluzione in tempi brevi, come richiesto dal deputato regionale Salvatore Cascio di Sicilia Democratica. Dalla società auspicano certezze sui tempi per l’annunciato trasferimento della struttura a Noto, che salverebbe i posti di lavoro in bilico, i servizi e amplierebbe, in base a quanto spiegato, l’offerta sanitaria nella zona sud della provincia.